



DIREZIONE SANITARIA

DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

Servizio prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro

Corso Matteotti, 21- 25122 BRESCIA

Tel. 030 3838661 - fax 030 3838540

E-mail: serviziopsal@ats-brescia.it

Brescia, 3 giugno 2020

Oggetto: PIANO MIRATO DELLA PREVENZIONE: "Prevenzione nelle attività di movimentazione di materiali e merci"

Scopo: Il presente piano, con valenza triennale, ha lo scopo di migliorare la gestione della sicurezza e salute nella movimentazione merci/materiali all'interno delle aziende, partendo dalla analisi degli infortuni occorsi.

DATI DI CONTESTO

Analisi degli eventi infortunistici e degli eventi sentinella ATS di BRESCIA

Da una analisi effettuata nel 2017 attraverso MA.P.I.*, in relazione al periodo di osservazione agosto 2013- ottobre 2016, è emerso che circa un quinto degli infortuni indagati, e per i quali è stato espresso il tipo di incidente (1139), sono correlabili alle attività di movimentazione delle merci e dei materiali (223 eventi).

Di questi il 27% è associato all'utilizzo di macchine per il sollevamento/trasporto delle merci e dei materiali.

Le dinamiche di infortunio più frequenti riguardano l'investimento o lo schiacciamento da parte del materiale sollevato/trasportato e la collisione con i mezzi utilizzati per la movimentazione (sollevamento e trasporto) dei materiali

Gli investimenti da materiali (caduta di gravi), in particolare, rappresentano il 63% degli infortuni correlabili alla movimentazione delle merci e dei materiali.

Le cause di tali eventi possono essere conseguenti a diversi fattori:

- inidoneità dei mezzi e degli accessori utilizzati per la movimentazione
- inadeguatezza degli spazi ove avvengono le attività di movimentazione
- formazione e informazione specifica degli addetti insufficiente o inefficace
- mancata organizzazione/programmazione della movimentazione

*MAP.I. - Malattie Professionali e Infortuni - sistema informativo di Regione Lombardia per la gestione di pratiche di malattie professionali e infortuni sul lavoro

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PMP

Sebbene le attività di movimentazione materiali/merci siano presenti, anche se in diversa misura, in tutti i settori produttivi, e che gli eventi infortunistici legati a tali operazioni siano frequenti, il piano mirato della prevenzione in oggetto riguarderà inizialmente aziende appartenenti a settori di trasporto e movimentazione merci (ATECO: 46.3 (COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE), 46.4 (COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BENI DI CONSUMO FINALE), 46.5 (COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE), 46.9 (COMMERCIO ALL'INGROSSO N.S.), 47 (COMMERCIO AL DETTAGLIO), 52.1 (MAGAZZINAGGIO E CUSTODIA), 52.2 (ATTIVITA' DI SUPPORTO AI TRASPORTI).



Inoltre, si intende riprendere l'interlocazione con le aziende appartenenti ai settori con ATECO 52.24 (movimentazione merci) e 52.29 (spedizionieri e intermediari dei trasporti), con più di 3 dipendenti, che nel 2018-2019 erano state inserite nel piano mirato Logistiche, per affrontare con tali aziende non solo gli aspetti relativi a rischi per la salute da movimentazione manuale dei carichi, ma anche quello della sicurezza nella movimentazione merci con attrezzature.

Lo strumento scelto, così come previsto dai Piani mirati della prevenzione è una check list, che sottoponiamo all'attenzione dei componenti del Comitato art. 7, per suggerimenti e contributi. E' nostra intenzione chiudere la fase di preparazione di questo PMP nella prima settimana di luglio e organizzare i primi incontri di presentazione della check list e assistenza relativamente alle norme/linee guida di riferimento con le ditte del campione scelto a partire dalla seconda metà di settembre 2020.

Le modalità dell'incontro in videoconferenza o "in presenza" con gruppi ristretti di aziende saranno stabilite a settembre a seconda dell'evoluzione del quadro epidemico.

In occasione dell'incontro alle imprese saranno presentate, in modo da sollecitare riflessioni utili alla valutazione del rischio, anche delle narrazioni di infortunio e l'analisi delle criticità che hanno scatenato l'evento.

Dopo l'incontro/videoconferenza, le aziende a cui è stata presentata la check list avranno 30 gg per compilare la stessa e restituirla al Servizio PSAL.

Le schede pervenute saranno analizzate, con la creazione di un report che sarà presentato in comitato art. 7 e alle imprese coinvolte PMP.

Fonti bibliografiche:

"La prevenzione degli infortuni da movimentazione di materiali con mezzi di sollevamento e trasporto" a cura di ASL di Bergamo e Unione degli industriali Bergamo – anno 2004

"Linee guida per operazioni di immagazzinamento carico e scarico merci" ASL Roma B

"Salute e sicurezza del lavoro nella movimentazione delle merci" Spisal AUSSL della Regione Veneto – 2002-2004

"Progetto SI.PRE comparto autotrasporti – fase lavorazione carico/scarico" - I.S.P.E.S.L.

"MOVIMENTAZIONE MERCI PERICOLOSE - Carico, scarico, facchinaggio di merci e materiali" – INAIL – 2012

"Linee guida sull'adeguamento al Decreto Legislativo 359 del 1999 riguardante l'attuazione della direttiva 95/63/CE che modifica la direttiva 89/655/CEE" - I.S.P.E.S.L.